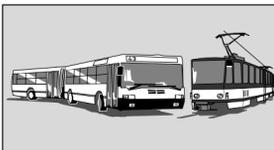


comunicazione

6

Bolzano, 30mila navigatori per Eurologo

Nei primi sei mesi della campagna «Eurologo» lanciata in Alto Adige sono stati almeno 30 mila i navigatori che hanno aperto le pagine Internet sulla moneta unica. Lo sottolinea l'Osservatorio provinciale euro-logo. Sulle homepages della Camera di commercio di Bolzano, del Centro tutela consumatori utenti e del Comitato consumatori sono state installate pagine-web con informazioni dettagliate su eurologo.



Mezzi pubblici, lombardi insoddisfatti

L'82% dei lombardi si dichiara insoddisfatto dei mezzi pubblici: solo il 29% li utilizza di frequente, ma 1 su 5 si dice disposto a non usare l'auto entro i prossimi 12 mesi. Sono alcuni dei dati contenuti nel «Primo rapporto sulla qualità e le potenzialità di sviluppo della mobilità locale e regionale» realizzato da Databank. I lombardi sono insoddisfatti soprattutto delle FS, meno di metro e servizi extraurbani.

APPUNTAMENTI
E CONVEGNI

MONTECITORIO

La legislazione fra Stato e Regioni

I presidenti delle Regioni italiane parteciperanno domani, venerdì 30 giugno a Montecitorio, a un seminario intitolato: «Nuovi metodi della legislazione tra Stato e Regioni», che si svolgerà nella sala Mappamondo della Camera dei Deputati, con inizio alle ore 9.30. I lavori del seminario saranno presieduti da Luciano Violante, presidente della Camera, e vedranno anche la partecipazione di Maria Celeste Nardini, presidente del Comitato per la legislazione, Rosa Russo Iervolino e Massimo Villone, presidenti della Commissione Affari costituzionali, rispettivamente per la Camera e per il Senato, Mario Pape, presidente della Commissione per le questioni regionali, Vincenzo Cerulli Irelli, Giulio Tremonti e Michele Salvati.

MARCHE

Code contrattuali
Congedi dei genitori

L'integrativo contrattuale (Code contrattuali). Illustrazione anticipativa degli istituti di completamento della vigente disciplina contrattuale. La disciplina del contratto di fornitura di lavoro temporaneo. Il regime dei congedi dei genitori. Su questi argomenti, oggi, giovedì 29, e domani, venerdì 30 giugno, a partire dalle ore 9, a palazzetto Baviera, in piazza del Duca, a Senigallia, si terrà una giornata seminariale di studio organizzata dalla Lega delle Autonomie locali delle Marche. Relatore, l'avvocato Luca Tamassia.

TOSCANA

Si rinnova il Consiglio delle Autonomie locali

Si svolgono oggi, giovedì 29 giugno alle ore 15, presso il Consiglio regionale della Toscana, le elezioni per il rinnovo dei componenti del Consiglio delle Autonomie locali della regione Toscana. A tale scopo sono convocate le assemblee elettorali dei sindaci, dei presidenti dei Consigli provinciali e dei Consigli comunali, dei presidenti delle Comunità montane. Al termine delle operazioni di voto, presso l'auditorium del Consiglio regionale si svolgerà un incontro di tutti gli amministratori locali della Toscana con il presidente della Giunta regionale, Claudio Martini e il presidente del Consiglio regionale, Riccardo Nencini. Argomento dell'incontro, il programma di governo della Regione e il programma di lavoro del Consiglio regionale.

SEMINARI ANCITEL

Regolamento d'attuazione della Legge Merloni

Organizzato da Ancitel si tiene oggi Bologna, una giornata seminariale di studio sul tema: «Regolamento Generale d'attuazione della legge Merloni - D.P.R. n. 554/99». Il seminario avrà inizio alle ore 9. Altri seminari avranno luogo a Pescara (04 luglio); Palermo (10 luglio); Vibo Valentia (13 luglio); Torino (19 luglio).



Emilia - Romagna

Dipendenti informati si parlano «Internos»

GIOVANNI CAPRIO...Dirigente della Regione Emilia-Romagna

Dipendenti pubblici informati, uffici e servizi che non dialogano tra loro, iniziative che si sovrappongono o che si elidono... sono solo alcune delle ricorrenti riflessioni che si fanno a proposito del cattivo funzionamento della pubblica amministrazione. E, purtroppo, sappiamo che queste "carenze" hanno una ricaduta sui rapporti esterni: dipendenti non informati non possono adeguatamente interagire con i cittadini, funzionari "estranei" alla struttura vivono un disagio che si ripercuote sulla loro azione esterna. E così via. Qualcosa per fortuna incomincia a muoversi, segno di una inversione di tendenza anche in questo settore.

La rete per lavorare in gruppo, la rete per aggiornarsi, la rete per dialogare con l'azienda. È quanto avviene negli uffici della Regione Emilia-Romagna con il progetto Internos: il sito Intranet attivato da pochi giorni su iniziativa della Direzione Organizzazione con il contributo tecnico della Direzione ai Servizi Informativi e affidato, per la parte giornalistica, al

Servizio Stampa e Comunicazione della Giunta regionale. Concepito come agenda telematica di comunicazione interna, il sito Internos propone notizie quotidiane aggiornate sui più vari temi d'interesse per i lavoratori dell'ente. Novità contrattuali, circolari, segnalazioni di servizio e poi, naturalmente, materiali di lavoro: leggi, delibere, banche dati, archivi. Il tutto scritto, rielaborato e presentato con un linguaggio chiaro e sintetico secondo uno stile d'agenzia: rapidi flash in home page che rimandano a link interni per gli approfondimenti e per l'eventuale consultazione di documenti ufficiali.

Ma il sito non è solo informazione. Collegandosi a Internos, i dipendenti della Regione Emilia-Romagna potranno lavorare in rete con altri colleghi attraverso aree riservate di applicazioni gestionali, potranno inviare e-mail all'Amministrazione (con richieste, suggerimenti, proposte) certi di una risposta, avranno la possibilità di leggere i messaggi dei sindacati aziendali pubblicati in una bacheca virtuale segnalata in

home page. Il progetto Internos giunge a cinque anni dall'ingresso in rete della Regione Emilia-Romagna che nel 1995, tra le prime Regioni italiane, attivò il primo sito Hermes (acronimo di Emilia-Romagna messaggi).

«Con questa iniziativa - ha dichiarato il Direttore all'Organizzazione della Regione Emilia-Romagna, Gaudenzio Garavini - una Direzione Generale come la nostra, che si occupa in prevalenza di problematiche attinenti ai collaboratori dell'Ente, vuole cercare di cogliere due esigenze. Da una parte, far fronte, nella comunicazione con il personale, ad una diffusione tempestiva e trasparente delle informazioni anche al fine di ridurre al minimo equivoci che possono sorgere nei "sentito dire"; dall'altra, strutturare, tramite tale supporto telematico, l'erogazione di veri e propri servizi, già oggi destinati ai collaboratori con modalità tradizionali. In particolare questa è la parte che ritengo vada sviluppata ulteriormente da questa settimana: al fine anche di migliorare l'organizzazione di lavoro dei

ROMA

Un Distretto dell'audiovisivo

Via libera al Distretto industriale dell'Audiovisivo e delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. Il protocollo d'intesa è stato siglato l'altro ieri in Campidoglio dal sindaco Rutelli e dal presidente degli Industriali di Roma, Elio Valori, davanti ai rappresentanti di una cinquantina di aziende che operano nel campo della tecnologia e dell'informazione. L'accordo si concentra sui seguenti punti principali: il cablaggio della città; la creazione di forme consortili per la gestione delle antenne tra i concessionari di telefonia mobile; i nuovi centri di produzione televisiva; lo sviluppo di master plan per la formazione professionale, di centri e servizi quali incubatori di imprese e di Internetgates.

collaboratori addetti a questi servizi».

Più nel dettaglio, l'articolazione del sito Internos prevede diverse pagine dedicate al rapporto di lavoro in Regione, con informazioni che riguardano lo stato giuridico dei collaboratori (ferie, aspettative, incarichi, missioni, ecc.), pagine che spiegano i meccanismi delle retribuzioni, delle pensioni, e così via. Sul sito è possibile reperire e scaricare, tutta la modulistica in uso nell'Ente per quanto riguarda ferie, missioni, rimborsi, permessi, ecc. Si possono consultare i contratti nazionali di lavoro e gli accordi decentrati; ci si può documentare sulle norme che riguardano l'ordinamento professionale; leggere le più svariate informazioni in tema di formazione interna, aggiornamento professionale, sicurezza dei lavoratori e ci si può aggiornare, infine, sull'Agenda della Modernizzazione: un progetto di innovazione della propria struttura organizzativa al quale è attualmente impegnata l'Amministrazione regionale dell'Emilia-Romagna.

Internos completa ed arricchisce la gamma di strumenti editoriali per la comunicazione interna avviati dalla Regione Emilia-Romagna sin dal 1997: la newsletter mensile In Regione, la collana di documentazione interna "Quaderni", dedicata ad argomenti d'interesse generale per tutti i lavoratori, la collana di documentazione "I Manuali", che tratta invece tematiche di interesse più specifico per le diverse aree professionali.

Per maggiori informazioni su Internos e sul progetto di comunicazione interna della Regione Emilia-Romagna, si può contattare la redazione (tel. 051 6395113, oppure e-mail internet@regione.emilia-romagna.it) presso il Servizio Stampa e Comunicazione della Giunta regionale.

ACCADDE
IN ITALIA

CHIETI

Provincia, in un anno aperti 63 cantieri

Sessantatré cantieri aperti (edilizia scolastica e viabilità) con investimenti per 124 miliardi di lire: 126 aziende finanziate con contributi in conto interessi per investimenti di oltre venti miliardi. Sono alcune delle cifre rese note dal presidente della Provincia di Chieti, Mauro Febbo, che ha tracciato il bilancio dell'attività della Giunta, ad un anno esatto dal suo insediamento. Presenti sette dei nove assessori. Nel bilancio figurano inoltre 61 aziende finanziate per i corsi di formazione di «Bottega scuola» ed un investimento di 443 milioni; 37 aziende finanziate per l'incattivazione dell'occupazione giovanile con investimenti per lire 225 milioni e mezzo di lire. Febbo ha inoltre ricordato l'apertura di Info Point Europa (sportello informativo europeo), l'ultimazione dei lavori e riapertura al pubblico del Museo Barbella, l'avvio dell'elaborazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale. E ancora, in quest'anno, sono stati 34 gli strumenti urbanistici sottoposti ad approvazione, 87 le autorizzazioni per scarichi di acque reflue/domestiche, 10 le autorizzazioni per scarichi di acque industriali. «La Provincia - ha aggiunto Febbo - ha inoltre partecipato al bando del Patto Territoriale Trigno-Sinello ottenendo un finanziamento di novantacinque miliardi mentre ammontano complessivamente a 471 i progetti raccolti nell'ambito del patto Territoriale Chietino-Ortonese.

NAPOLI

Quindici città al terzo meeting di Eurocities

I rappresentanti delle città, aderenti e non all'Ue, inserite al progetto Exchange si sono date appuntamento a Napoli, per il terzo «Meeting dei partners di Eurocities». Exchange è cofinanziato dall'Unione Europea e dalla Commissione Europea e punta al lancio moneta unica su sito web, cd multimediale e su brochure multilingue. L'incontro, organizzato dal Comune, vedrà riuniti i rappresentanti di quindici città di vari paesi tra i quali Olanda, Germania, Finlandia, Portogallo, Francia, Scozia, Belgio e Olanda.

PIEMONTE

Pronta al via «Netlink» la sanità card europea

Al via in Piemonte la sperimentazione della tessera sanitaria europea «Netlink». La Asl 10 di Pinerolo è fra le quattro aziende sanitarie scelte dal ministero della Sanità per la sperimentazione. I siti di attivazione in Europa sono: per l'Italia Pinerolo, Imperia, Trento e Bolzano; per la Francia, Nizza e Strasburgo; per la Germania, Baden Württemberg. La sanità card personalizzata conterrà tutte le informazioni sullo stato di salute di ognuno (patologie gravi, allergie, gruppo sanguigno) e sarà determinante non solo nelle urgenze ma, in generale, in tutti i rapporti con le strutture sanitarie. La carta sanitaria europea sarà presentata sabato prossimo a Pinerolo alla presenza del presidente della Regione Enzo Ghigo e dell'assessore alla Sanità, Antonio D'Ambrosio.

LO SPORTELLINO INFORMATIVO SI INTEGRA IN «RAP100»

PassNet, al Sud già utilizzato il 65% dei fondi europei

ALDO MUSCI



PassNet, lo sportello informativo (http://www.passclub.net) dedicato alle politiche comunitarie e ai Fondi strutturali è attivo tre anni or sono per i funzionari delle P.A. del Mezzogiorno nell'ambito dei programmi PASS in qualità di rete interna di comunicazione, chiude in bellezza con un evento finale di grande rilievo che si è svolto a Cagliari il 22 e il 23 giugno scorsi.

Dall'informazione sui fondi strutturali e le politiche comunitarie all'azione della pubblica amministrazione per lo sviluppo locale, questo il titolo della manifestazione che ha raccolto oltre 150 persone in rappresentanza di tutti i diversi soggetti istituzionali coinvolti nel processo formativo: esponenti della Commissione di Bruxelles (le Direzioni generali Cultura, Occupazione), funzionari del ministero del Tesoro e del Lavoro, esponenti dell'Anci, dell'Aicre, del Forze (ente capofila del programma), dell'Upi, di Ancitel, dell'agenzia Sviluppo Italia, dei Bic (Business Information Center), naturalmente di Comuni ed Enti locali delle aree ricom-

prese nell'Obiettivo 1 delle politiche comunitarie. L'iniziativa si è articolata in due giornate che ruotavano intorno alle seguenti sessioni plenarie: l'informazione e l'azione.

Tesa a fornire una panoramica sufficientemente esaustiva del quadro normativo ed organizzativo nel quale è costretto a muoversi oggi l'operatore dell'informazione comunitaria (regolamento comunitario sull'informazione, legge nazionale sulla comunicazione pubblica, legge istitutiva del CIDE), la prima sessione è stata introdotta dal Direttore generale di Ancitel che ha coordinato gli interventi previsti sulle seguenti tematiche:

a) l'informazione e la pubblicità dei Fondi strutturali;

b) le regole e gli strumenti della comunicazione pubblica;

c) il piano di comunicazione del Programma Operativo Assistenza tecnica;

d) la domanda di informazione sui fondi strutturali in Italia.

Finalizzata essenzialmente al momento operativo, vale a dire alla trasforma-

zione dell'informazione in azione istituzionale ed amministrativa, la seconda sessione è stata invece introdotta da un esponente di Upitel (azienda di servizi dell'Unione delle Province italiane) che ha preparato il terreno per i seguenti interventi:

1. Rete europea di assistenza tecnica e informazione per lo sviluppo locale;
2. dall'informazione al supporto alle Pmi;
3. una rete europea e una rete regionale per gli Enti locali;
4. la rete dei Patti territoriali europei;
5. Rete europea per lo sviluppo rurale;
6. la rete degli informatori comunitari.

Le sessioni plenarie si sono concluse con due tavole rotonde. I lavori sono poi proseguiti in commissioni ristrette, per consentire l'approfondimento di aspetti più specifici nell'ambito delle problematiche illustrate dalle relazioni introdotte e messe a fuoco dagli interventi più significativi.

Come ha dichiarato l'architetto Giuseppe Clementino, coordinatore Ancitel

della linea animazione e orientamento per gli Enti locali di PassNet, «Tre anni fa, quando abbiamo iniziato a lavorare, la sfida a livello del Mezzogiorno era spendere almeno il 38% dei Fondi strutturali comunitari. Man mano che si andava esaurendo il ciclo di programmazione 1994-99, la soglia da raggiungere si è spostata sempre più in avanti, sino al traguardo del 100%. Oggi siamo al 65% circa del totale delle risorse disponibili. L'impegno ha dunque pagato. Siamo sulla strada giusta, ma c'è ancora molto da fare. In un tal contesto, PassNet ha svolto un ruolo importante, contribuendo a rafforzare la capacità di spesa e l'efficienza complessiva della P.A. del Sud».

I dati forniti da Clementino sono confermati anche da un voluminoso documento che la Corte dei Conti ha recentemente indirizzato alle Camere, anticipando la requisitoria che il Procuratore Generale illustrerà in occasione del giudizio di parificazione del rendiconto dello Stato per l'esercizio 1999.

I toni del supremo organo della magi-

struttura contabile sono più severi e prospettano addirittura una situazione che integra il danno erariale, giacché le somme messe a disposizione dalla Ue che l'Italia ha perso o utilizzato solo parzialmente ammontano a circa 4500 miliardi.

Il bicchiere è mezzo pieno o mezzo vuoto, dunque, a seconda dei punti di vista. Il dato positivo, comunque, è che PassNet non muore, ma si trasforma rivivendo all'interno del programma RAP100 (Rete di assistenza professionale).

In concreto, PassNet si integrerà con RAP diventandone contemporaneamente uno dei servizi e dei canali di comunicazione. Ciò significherebbe l'attivazione di una funzione redazionale ed editoriale per la realizzazione di prodotti informativi sui Fondi strutturali e le politiche comunitarie e di assistenza agli sportelli e agli uffici Europa e di una funzione editoriale per il presidio del sito Internet, tramite cui erogare servizi di informazione per le task force regionali e per gli utenti finali.

